



COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICO

ARCHIVIO

N.

ANNO

PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO

CIVILE ABITAZIONE

DITTA PROPRIETARIA

SEAL S.p.A.

Fabbri

Res. a. MARINA ... Via M. ZIORILLO.

LOCALITÀ ... MARINA ... VIA ... M. ZIORILLO ... N. ...

SEZIONE ... Δ ... FOGLIO 79 ... MAPPALE 6372

LICENZA EDILIZIA DEL ... 18 MAGGIO 1978 ... N. 67

COMMISSIONE EDILIZIA N. 34 ... DEL 18-5-72

N. PROTOCOLLO 15630/1241 ... N. PRATICA ...

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

Res. a. ... via ...

licenza N. ... del ...

I RINNOVO ... licenza N. ... del ...

II RINNOVO ... " " ...

III RINNOVO ... " " ...

15630/1241 18-5-72

TAGLIANDI N.

3

ALLINEAMENTO RICHIESTO IL 24/5/78 - RILASCIATO IL 24/7/78

TAGLIANDI	A	LAVORI INIZIATI 18 - 5 - 1978	CERTIFICATI	
	B	LAVORI COPERTI 15 - 1 - 1979		
	C	LAVORI ULTIMATI 18 - 3 - 1980		
note :				

VISITA DI CONTROLLO

SOPRALL. DI ULTIMAZIONE

22/3/1980 *Alu*

ALTRE DETERMINAZIONI - VARIANTI

1	licenza n. del	5	licenza n. del
2	licenza n. del	6	licenza n. del
3	licenza n. del	7	licenza n. del
4	licenza n. del	8	licenza n. del

PROCEDIMENTI A CARICO

1. VERBALE DIFFORMITÀ del
2. VERBALE DIFFORMITÀ del
SEGNALAZIONE ALL'UTE nota del
SEGNALAZIONE ALL'INT. di FINANZA nota del

documenti contenuti nel fascicolo

1. *protezione civile*
2. *progetti approvati*
3. *Relazione sulla attività*
4. *" " "*
5. *" accipito farnetense*
6. *" istituto Regio farnetense*
7. *Denuncia NCEI.*
8. *Relazione generale sulla attività*
9. *Scheda ISRAI.*
10. *"*
11. *"*
12. *"*
13. *"*
14. *"*
15. *"*

NOTE:

vedere anche documenti



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
 COMUNE DI CARRARA
 -9 C. 1177/103
 Prot. N° 15650
 ARRIVO ALL'URBANISTICA
 1241
 12261

Carrara, li

Giuseppe Variani

Al Sig. Sindaco del Comune di **CARRARA**

OGGETTO: Domanda di esame della 2 Soluzione

☐ in aumento di volume ☒ in diminuzione di volume ☐ in variazione della distanza

SEAL snc. di BASSANI - MORETTI e C.

Proprietari della costruzione	Sig./ri SEAL snc. di BASSANI - MORETTI e C. domiciliato in <u>Marina di Carrara</u> via <u>Niccolò Fiorillo</u>	nato a _____ Li _____ nato a _____ Li _____ Civ. N. _____ Tel. _____
Progettista delle opere	Sig. <u>Mencani Franco</u> nato a <u>Carrara</u> il _____ di professione <u>architetto</u> residente a <u>Carrara</u> Via <u>M. D'Areghio</u> Civ. N. <u>3</u> iscritto all'Ordine Professionale <u>Architetti</u> della <u>Toscana</u> N. Ord. <u>463</u>	

chiedono alla S. V. di esaminare la 2 soluzione
 del progetto presentato in data 10 Agosto 72
 per un fabbricato ad uso (B) Abitazione e negozi sito a Marina di Carrara

Ubicazione della costruzione	Località <u>Marina di Carrara</u> via <u>M. Fiorillo</u> Mappale <u>6322</u> Sezione <u>A</u> Foglio <u>74</u>
------------------------------	---

Allega _____
 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. _____ tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.
 Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Giuseppe Variani

IL PROGETTISTA
 Dott. FRANCO MENCONI
 ARCHITETTO
 Via M. D'Areghio, 3 - CARRARA

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli
 I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 10 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.
 I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:
 a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
 b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

1° soluzione

2° soluzione

3° soluzione

Superfici del terreno a disposizione	mq.	3380 (1200 + 2180 Abitativi)	16'997 *	
Superficie coperta	mq.	450	450 + 430 (slo)	27
Rapporto di copertura	l/	1/44	20,3% *	
Volume esistente (E)	mc.	—	—	
Volume di progetto	mc.	9'960	9'789,45	9780
Volume totale (F)	mc.	9'960	9'789,45	
Volume totale (compreso piano interrato) mc.		9'960	10'850,45	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	3	3,96 *	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	6,00 da filo marciapiede	6,00 da filo marciapiede	
	Lato Ovest ml.	60,00 circa	60,00 circa	
	Lato Nord ml.	8,40	8,40	
	Lato Sud ml.	8,40	8,40	
	istanza minima dal filo stradale ml.			

Descrizione del Fabbricato

1° soluzione

2° soluzione

3° soluzione

PIANI	N.	6 + Attico	6 + Attico	
ALTEZZA	ml.	21 + Attico	20,40 + Attico	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	30,00	30,00	
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA		—		

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	210 interni	mq. 3,27/ab *	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	450	450 *	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	—	5,23/Ab *	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	3350	16'997 *	

Ripartizione dei Locali * VEDERE PLANIVOLUMETRICO APPROVATO

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2° soluzione					3° soluzione				
1° soluzione						(H) altezza	Appar- amenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- amenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato						2,30	—	—	—	1					
Terr. o Rialz.	5,00	2	4	4		5,20	—	—	5	8					
Secondo	3,00	4	14	15		2,70	5	16	10	—					
Terzo	3,00	4	14	15		2,70	4	16	10	—					
Quarto	3,00	4	14	15		2,70	5	16	10	—					
Quinto	3,00	4	14	15		2,70	4	16	10	—					
Sesto	3,00	4	14	15		2,70	5	16	10	—					
Settimo Attico	2,90	2	8	9		2,70	2	8	6	—					
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2° soluzione					3° soluzione				
1° soluzione						Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per piano misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento o soffitto.



Diritto rimborso stampati L. 203

APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO
PROT. N. 211/15680	ANNO 1974
ARRIVO ALL'URBANISTICA	ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE
126	R.P.M. 276
	1974
	VISTO

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

Io sottoscritto

SEAL s.n.c. di BASSANI-MORETTI & C.

Proprietari della costruzione	Sig. SEAL s.n.c. di BASSANI-MORETTI & C. nato a LI domiciliato in MORINA di Carrara nato a LI via Mehele Fiorillo Civ. N. 6377 Tel. B
Progettista delle opere	Sig. Arch. TOSCANI di professione Architetto residente a Via della Toscana Civ. N. 463 iscritto all'Ordine Professionale Architetti della Toscana N. Ord. 463
chiedono alla S. V. la licenza di (a) Costruire un fabbricato ad uso (b) civile abitazione	
Ubicazione della costruzione	MORINA di Carrara via H. Fiorillo Leg. A. Fog. 79 6377
1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. 5 tavole. 2) Relazione sanitaria 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)	

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G. del 17/10/73 (N. 13022)	VISTO DEL G.Z.I.A. & CONSORZIO CARRIONE del 17/10/73 (N. 13022)
UFFICIO DI IGIENE DEDERE ATTO DI SOTTOMISSIONE 18/5/78	VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO 12 APR 1978

Costituito, ampliato, modificato, cap...

234942/628

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 3.320 (1.200 + 2.120 *Arreati*)
 Superficie coperta mq. 450 Rapporto di copertura 1/7,4
 Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mt. 9.960
 Volume totale compreso piano interrato mt. 9.960
 Indice di fabbricabilità (mc/mq) $i =$ 3
 Distanze minime dai confini { Lato Nord ml 8,40 Lato Est ml 6,00 da filo marciapiede
 Lato Sud ml 8,40 Lato Ovest ml 6,00 exee
 Distanza minima dal filo stradale ml. 3,00

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L STRADA	ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)
N 6 + Attico	ml <u>4,1 + 4,20</u>	ml <u>30,00</u>		
				Semint. o Sotter. ml <u>✓</u>
				P. Terra o rialz. ml <u>5,00</u>
				Secondo Piano ml <u>3,00</u>
				Terzo Piano ml <u>3,00</u>
				Quarto Piano ml <u>3,00</u>
				Quinto Piano ml <u>3,00</u>
				Sesto Piano ml <u>3,00</u>
				Attico ml <u>2,90</u>

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	<u>240 interni</u>
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	<u>450</u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	<u>3.320</u>

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: officina, banco, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: cinema, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☒ no ☐	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	apparta- menti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato	<u>1</u>	<u>7</u>	<u>7</u>	<u>1</u>					
Terreno o Rialz.	<u>2</u>	<u>14</u>	<u>15</u>	<u>1</u>					
Secondo	<u>4</u>	<u>14</u>	<u>15</u>	<u>1</u>					
Terzo	<u>4</u>	<u>14</u>	<u>15</u>	<u>1</u>					
Quarto	<u>4</u>	<u>14</u>	<u>15</u>	<u>1</u>					
Quinto	<u>4</u>	<u>14</u>	<u>15</u>	<u>1</u>					
Sesto	<u>4</u>	<u>14</u>	<u>15</u>	<u>1</u>					
Attico	<u>2</u>	<u>8</u>	<u>9</u>	<u>1</u>					

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che sono esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camera da letto, sala da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni con franti in C.A.
Muratura di tamponamento in mattoni doppiati all'esterno e forati da 8 all'interno
Copertura a tenax
Tinteggiatura con pitture pht. f. e m.
Rivestimenti in Klinker
Serramenti in legno
Ringhiere in cemento facciavista
Pavimenti in encaustica

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Morabito Roberto

Esecutore dei lavori sarà il Sig. SEAL S.N.C. di Bassano MORETTI
domiciliato in Via M. D'Azeglio, 8 - CARRARA

e direttore dei lavori sarà il Sig. DOTT. FRANCO MENCONI
ARCHITETTO
Via M. D'Azeglio, 8 - CARRARA

IL PROGETTISTA

DOTT. FRANCO MENCONI
ARCHITETTO

L'ESECUTORE

IL DIRETTORE DEI LAVORI

DOTT. FRANCO MENCONI
ARCHITETTO

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nella dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, della copertura e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.ri e Arch. ti	Lit.	1.076.900, n. 637	del 19.5.78
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☒ Estratto di mappa	☒ Tipo di frazionamento	☐ Cessione del terreno	
	☒ Controtto	☐ Certificato catastale	☐ Varie	
Parere dell'Ufficio d'Igiene				
L'UFFICIALE SANITARIO				

* Value of σ functions

Carrara 112-4 572

Informative di P. R. G. C. Il Loro Edilizia B ad compagnia
della linea Roma-Algeri-Madagascar
Non è soddisfacente con le norme di O.P. art. 6 della
norma di compagnia di linea O.P. V. e
NOTA DELL'INGEGNERE CAPO Sig. Stefano Francesco Lombardi

Vista la nota della Soprintendenza, si è rivolta all'Ass. univ. di Torino per quanto riguarda gli ulteriori adempimenti, trattandosi di progetto che interessa una zona ~~est~~ interessata da lottizzazione.

Volume 2^o before

44-6874-1979

23/10/73

e conferme e quanto profittato in letteratura e sistemi
 eccetto di ~~800~~ e non erano in eccellenza. A tutti
 profitti approvati in
 letteratura.

22/1177

Yessare all'efficienza e si attende l'efficienza definitiva della latitudine

Verificare efficacia delle misure
in data 8/6/77 no 5045 di pm
andare alle C. E. V. P. 5

2/2/77

(Soluzione)

Parere della Commissione Edilizia

19 AGO, 1972 *Recep*

18/2/24

(Riunione N. 24 del 18-10-77)

Amaggeni

V. Carattere favorevole a condizioni che la parte negozi venga separata dal resto con parte isolata (2° soluzione) nell'interesse degli interessati presenti dalla lotta ideologica.

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

veřejné ⁶²státní úřady

IL SINDACO
ACCOGLIE
8 MAG. 1978

6 MAR 1978

[Handwritten signature]

OPERA IN C.A. ^{Expos.}

Zappo, Samuel 2-69

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

-----ooOoo-----

Prot. n. 783...

Massa 12.4.1978

OGGETTO: Progetto di fabbricato in Marina di Carrara Via Fiorillo "B".

Alla Soc. S.E.A.L. di Bassani e Moretti - Via G. Fiorillo, 4 MARINA DI CARRARA

Al Comune di - C A R R A R A

All'Arch. Franco Menconi - Via M. D'Azeglio, 3 CARRARA

Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

- 1) I locali nei quali viene utilizzato il gas per uso domestico devono essere areati direttamente dall'esterno;
- 2) Le colonne metalliche montanti del gas devono avere totale sviluppo esternamente al fabbricato;
- 3) I contatori del gas devono essere ubicati in corrispondenza delle scale o di altro ambiente areato direttamente dall'esterno;
- 4) Le tubazioni nei brevi tratti in cui attraversano la muratura devono:
 - essere sostenute e disposte in senso orizzontale;
 - essere contenute in una guaina metallica aperta verso l'esterno e chiusa ermeticamente verso l'interno;
- 5) Nella esecuzione dei lavori deve essere rispettato quanto stabilito dal D.M. 7.6.1973, pubblicato nella G.U. n. 203 del 7.8.1973, concernente l'approvazione e pubblicazione delle tabelle di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1083 sulle norme per la sicurezza del gas combustibile con particolare riferimento a quanto previsto per le canne fumarie e relativo collegamento alla caldaia e per lo scarico;

Visto che i singoli appartamenti saranno dotati di riscaldamento indipendente a gas di rete, occorre rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettere "B" e qualora la centralina superi le 30 mila Kcal/h, occorre anche rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettera "A".

Nel caso invece l'intero fabbricato sarà fornito di impianto di riscaldamento centralizzato, sarà necessario presentare a questo Ufficio il progetto per la prescritta approvazione.-



Il Comandante